

Si tende a vedere il corpo come una costruzione materiale statica, immutabile; animata quando è in vita e inanimata se cessa di vivere. Il corpo è, invece, come l'acqua che scorre, è fiume in continuo cambiamento. Il corpo, come un fluire di modelli d'intelligenza in cui miliardi di molecole si rinnovano instancabilmente seguendo un ordine estremo. Nessuna parte del corpo vive separata dal resto. Il corpo è la base di tutto il nostro essere: pensieri, sentimenti, tessuti, proteine, apparati, tutto quanto sia visibile o invisibile che ci riguarda rientra nella definizione di corpo. La prospettiva quantistica proporrà una visione del corpo fluida, mutevole, un divenire continuo e silenzioso in cui un'organizzazione della quale molto ci sfugge, si muove e si modifica in continuazione. Basti pensare alla celerità con cui i tessuti che compongono ogni organismo si rigenerano. Il rivestimento delle mucose, ad esempio, si rinnova ogni cinque giorni, e ogni cinque settimane la pelle viene ricreata completamente. L'apparato scheletrico, dall'apparenza solida e immobile, cambia la sua composizione ogni tre mesi. Instancabili flussi di ossigeno, idrogeno, azoto e carbonio concorrono insieme a milioni di altre molecole organiche alla distruzione e alla ricostruzione incessabile del corpo umano, consumando e cedendo continue dosi energetiche che a loro volta fluiscono e si trasformano.

Il *corpo-fiume*, nel suo tragitto, entra in contatto con il resto dell'universo ricevendo e donando. Esso si fonde con l'universo, mantenendo una propria identità e struttura. Al suo passaggio stempera l'aria, diffonde profumi, muove i ciottoli, disseta gli animali, il suo scorrere non resta influente, ma produce reazioni e scambi energetici. Anche i nostri corpi sono tutt'altro che entità sconnesse che conducono esistenze individuali e separate. Legami invisibili ci immergono in una gigantesca rete cosmica in cui migliaia di segnali sotto forma di ragionamenti, sentimenti spostamenti o mutazioni viaggiano in una dimensione priva di confini che non conosce né spazio né tempo, raggiungendo ogni creatura. Si tratta del concetto di energia emanata dai corpi, argomento controverso e di attualità costante, sul quale si basa il principio delle terapie energetiche, pratiche in cui il tocco diviene di complementarità terapeutica. Nell'ambiente sanitario sta divenendo di rilievo poter comprendere più aspetti possibili della natura dei rapporti umani e dei suoi potenziali terapeutici e poter, poi, approfittare della preziosa carica posseduta dal sistema corpo-mente e delle risorse energetiche trans-personali che tale apparato può offrire.